

Codice A1906A

D.D. 4 marzo 2025, n. 64

Aggiornamento annuale dei canoni di Concessione mineraria anno 2025 ai sensi delle leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258.



ATTO DD 64/A1906A/2025

DEL 04/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Aggiornamento annuale dei canoni di Concessione mineraria anno 2025 ai sensi delle leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258.

visti:

la Determinazione n. 81/A1906A/2024 del 1° marzo 2024, relativa all'aggiornamento annuale del canone di Concessione mineraria, con la quale il canone era stato aggiornato per l'anno 2024;

la Determinazione n. 417/A1906A/2024 DEL 28 ottobre 2024 con oggetto: "Canoni di Concessione mineraria e Permessi di ricerca. Accertamento di euro € 381.572,25 - cap. 31710/25";

considerato che, in applicazione della Legge n. 537 del 24 dicembre 1993, è necessario effettuare l'adeguamento dei canoni di concessione mineraria a seguito della variazione dell'indice ISTAT medio riferito all'incremento del costo della vita;

preso atto della variazione percentuale dell'indice ISTAT medio riferito all'incremento del costo della vita per il periodo gennaio 2024 – gennaio 2025, pari a + 1,3 %, e il corrispondente coefficiente di rivalutazione monetaria indicato nella tabella di calcolo di rivalutazione monetaria predisposta sul sito www.istat.it "Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – Generale al netto dei tabacchi";

preso atto, altresì, che:

mediante l'applicativo "Rivaluta" messo a disposizione degli utenti dall'ISTAT, i canoni annuali per le Concessioni minerarie sono aggiornati per l'anno 2025 a € 52,24 (cinquantadue/24) per ettaro o frazione di ettaro, e l'importo minimo di legge del canone è aggiornato con le stesse modalità a € 782,90 (settecentoottantadue/90);

il canone annuale dei Permessi di ricerca minerari, pari a 3,97 € (tre/97) per ettaro o frazione di ettaro, resta invariato in quanto escluso dall'aggiornamento Istat;

ritenuto, pertanto, di provvedere al predetto aggiornamento dei canoni delle Concessioni minerarie;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- la Legge 16 maggio 1970, n. 281, provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario;
- il D.M. 20 luglio 1990, relativo alla rideterminazione dei canoni delle Miniere e dei Permessi di Ricerca, sostituito ed integrato dal D.M. 2 marzo 1998 n. 258;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica che ha stabilito la rivalutazione annuale dei canoni delle Concessioni sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica, con la quale il canone di concessione è stato aumentato di 2,5 volte;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";
- la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- i D.D.P.C.M. 12/10/2000, 13/11/2000 e 22/12/2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state effettivamente conferite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2001;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 30/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di stabilire che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT medio riferito all'incremento del costo della vita per il periodo gennaio 2024 – gennaio 2025 pari al + 1,3 % , i canoni annuali per le Concessioni minerarie sono aggiornati per l'anno 2025 a € 52,24 (cinquantadue/24) per ettaro o frazione di ettaro. L'importo minimo di legge del canone è aggiornato con le stesse modalità a € 782,90 (settecentottantadue/90). I titolari di Concessione mineraria sono tenuti a versare i canoni di competenza nei termini previsti dal Provvedimento di conferimento dei singoli titoli minerari, mediante versamento sul capitolo 31710 del bilancio 2025 (accertamento n. 2025/289) utilizzando la piattaforma PiemontePAY.
2. Il canone annuale dei Permessi di ricerca, pari a € 3,97 (tre/97), per ettaro o frazione di ettaro, resta invariato in quanto escluso dall'aggiornamento Istat. Il pagamento deve essere effettuato sul medesimo capitolo e con le stesse modalità sopra citate per le Concessioni minerarie.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art.12 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini